



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

SUPPLEMENTO

AL PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E DI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON MINIMO DI INTESA SANPAOLO S.P.A.

Il presente **Supplemento** è stato depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009 e deve essere letto congiuntamente al prospetto di base (il **Prospetto di Base**) relativo al programma di emissione (il **Programma di Emissione**) di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. costituito:

- dal documento di registrazione contenente le informazioni su Intesa Sanpaolo S.p.A. nella sua veste di Emittente (il **Documento di Registrazione**), depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009, e
- dalla nota informativa sugli strumenti finanziari (la **Nota Informativa**) e dalla nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**) relative al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di Intesa Sanpaolo S.p.A., depositate presso la CONSOB in data 17 ottobre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8093072 dell'8 ottobre 2008.

Il presente Supplemento, unitamente al Prospetto di Base, è consultabile sul sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com ed è altresì disponibile, in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Torino, Piazza San Carlo n. 156. Il presente Supplemento, unitamente al Prospetto di Base, è altresì a disposizione del pubblico, ove applicabile, sul sito internet dei Collocatori che saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma. In tal caso, i Collocatori consegneranno gratuitamente copia in forma stampata dei suddetti documenti a chiunque ne faccia richiesta.

L'informativa completa su Intesa Sanpaolo S.p.A. e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del presente Supplemento, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa, della Nota di Sintesi e delle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Dichiarazione di Responsabilità

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, rappresentata legalmente da Enrico Salza, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità del presente Supplemento.

Il presente Supplemento è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009 e, unitamente al Prospetto di Base, contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'Emittente, nonché tutte le informazioni relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo.

Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Enrico Salza
Presidente del Consiglio di Gestione

Giovanni Bazoli
Presidente del Consiglio di Sorveglianza

* * *

Premesso che:

- è stato depositato presso la Consob in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009 il nuovo Documento di Registrazione recante le informazioni aggiornate sull'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. contiene, nella Sezione III, la Nota di Sintesi recante i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari, nella Sezione V, il Documento di Registrazione incluso mediante riferimento e, nella Sezione VI, la Nota Informativa sugli strumenti finanziari.

Ciò premesso, a far data dal deposito presso la Consob del nuovo Documento di Registrazione:

1. la Nota di Sintesi si intenderà sostituita da quella di seguito contenuta nella Sezione I del presente Supplemento;
2. i seguenti richiami al vecchio "Documento di Registrazione", depositato presso la Consob in data 31 luglio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8065242 del 10 luglio 2008, contenuti nel Prospetto di Base, dovranno intendersi riferiti al nuovo Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009:
 - i. sulla copertina del Prospetto di Base;
 - ii. nella Sezione II (Descrizione generale del Programma) a pagina 4;
 - iii. nella Sezione IV (Fattori di rischio legati all'Emittente e al tipo di strumenti finanziari) a pagina 25;
 - iv. nella Sezione V (Documento di Registrazione) a pagina 26;
 - v. nel Capitolo 2 (Fattori di Rischio) della Nota Informativa, a pagina 28;
 - vi. nel Paragrafo 2.15 (Rischio di credito dell'Emittente) della Nota Informativa a pagina 34;
 - vii. nel "Glossario" alle pagine 60 e 61;
 - viii. nel modello di Condizioni Definitive a pag. 69 (Fattori di Rischio);
 - ix. nel modello di Condizioni Definitive a pag. 74 (Rischio di credito dell'Emittente);
3. il Paragrafo 7.6 (Aggiornamenti al Documento di Registrazione) della Nota Informativa, a pagina 56 e ss., viene soppresso;
4. il frontespizio e l'introduzione del modello di avviso integrativo contenente le Condizioni Definitive, alle pagine 67 e 68 del Prospetto di Base (Appendice 2), si intendono sostituiti da quelli di seguito contenuti nella Sezione II del presente Supplemento.

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi, congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e al Documento di Registrazione, costituisce il prospetto di base (qui di seguito il Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 5, comma 4, della Direttiva 2003/71/CE (la Direttiva Prospetti)) relativo al programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo (le Obbligazioni o i Titoli) di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il Programma).

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetti, la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

I termini e le espressioni definiti nella Nota Informativa hanno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

FATTORI DI RISCHIO

Si riporta di seguito l'elenco dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:

- **Rischio di credito**
- **Rischio connesso ai procedimenti giudiziari**

Si riporta di seguito l'elenco dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. I fattori di rischio dal iii) al xxii) sono riportati per esteso nella Nota Informativa:

i. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

I Titoli sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi.

Essi danno inoltre diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che può essere aumentato o diminuito di un margine ("*Spread*"), costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Inoltre, ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli. In questo caso, i Titoli sono obbligazioni strutturate, cioè titoli di debito scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa implicita collegata ad un parametro sottostante.

ii. Esemplicazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

Laddove, nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, sia previsto che il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non possa essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, le Obbligazioni comprenderanno anche una componente derivativa implicita correlata a tale valore minimo garantito.

Il prezzo delle Obbligazioni non sarà gravato da spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori

Invece, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, l'eventuale componente derivativa implicita, le eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento e gli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso);
- ii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni nell'ipotesi di costanza della cedola, nei casi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni e l'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito;
- iii) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo a basso rischio emittente (CCT) con vita residua simile alla vita media delle Obbligazioni;

- iv) il rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato, e
- v) il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nei Paragrafi 2.23 (“Esemplificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni”), 2.24 (“Simulazione retrospettiva”) e 2.25 (“Evoluzione storica del Parametro di Riferimento”) della Nota Informativa.

PARTICOLARE RISCHIOSITA' E COMPLESSITA' DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato – sia al momento dell'acquisto, sia successivamente – dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

In relazione ai Prestiti, a seconda della specifica struttura finanziaria indicata nelle relative Condizioni Definitive, potrebbe non essere previsto un rendimento minimo garantito. L'eventuale rendimento minimo garantito delle Obbligazioni (*floor*), sarà espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli e sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo garantito, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe quindi essere pari a zero, in dipendenza dell'andamento del Parametro di Riferimento.

- iii. Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo**
- iv. Rischio di liquidità**
- v. Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**
- vi. Rischio di variazione del Parametro di Riferimento**
- vii. Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole**
- viii. Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta**
- ix. Rischi generali connessi al mercato e rischio di tasso**
- x. Rischio correlato alla presenza di un margine (“*Spread*”) negativo**
- xi. Rischio connesso ai conflitti di interesse dell'Emittente**
- xii. Rischio connesso ai conflitti di interesse del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori**
- xiii. Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico**
- xiv. Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento**
- xv. Rischio di credito dell'Emittente**
- xvi. Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento**

- xvii. **Rischio correlato alla variazione dei *rating* dell'Emittente**
- xviii. **Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli**
- xix. **Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta**
- xx. **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli**
- xxi. **Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**
- xxii. **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

L'Emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

La sede legale di Intesa Sanpaolo è Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino, telefono 0039 011 5551.

Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo

Storia ed evoluzione dell'Emittente

Intesa Sanpaolo nasce dalla fusione, perfezionata il 1° gennaio 2007, di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. – due banche che hanno giocato un ruolo da protagonisti nel processo di consolidamento del sistema bancario italiano divenendo due dei maggiori gruppi a livello nazionale. Il Gruppo Intesa nella sua configurazione prima della fusione è infatti il risultato di una serie di operazioni di integrazione completate con successo: nasce nel 1998 dall'integrazione di Cariplo e Ambroveneto, cui fa seguito nel 1999 l'Offerta Pubblica di Scambio sul 70% della Banca Commerciale Italiana, successivamente incorporata nel 2001. Il Gruppo Sanpaolo IMI è il risultato della fusione tra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Istituto Mobiliare Italiano, avvenuta nel 1998, e delle successive integrazioni del Banco di Napoli nel 2000 e del Gruppo Cardine nel 2002.

Struttura organizzativa del Gruppo Intesa Sanpaolo

L'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in *business units*:

La **Divisione Banca dei Territori**, che include le banche controllate italiane - tra cui Banca Prossima (al servizio degli enti nonprofit), Intesa Sanpaolo Private Banking (che opera nel *private banking*) e Mediocredito Italiano (che opera nel credito industriale) - e EurizonVita, Intesa Vita, Sud Polo Vita e EurizonTutela, che operano nella bancassicurazione.

- La **Divisione Corporate e Investment Banking**, che include le attività di M&A, finanza strutturata e *capital markets* (svolte tramite Banca IMI), nonché quelle di *merchant banking* e di *global custody*, ed è presente in 34 Paesi a supporto dell'attività *cross-border* dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di *corporate banking*.
- La **Divisione Banche Estere**, che presidia l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo sui mercati esteri tramite banche commerciali controllate e partecipate, e fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono attività di *retail* e *commercial banking*. La Divisione ha circa 2.000 sportelli e *total asset* per oltre 46 miliardi di euro in 13 paesi del Centro-Est Europa e del Bacino del Mediterraneo.
- La *business unit* **Public Finance** ha il compito di servire la clientela Stato, enti pubblici, enti locali, *public utilities*, *general contractor* e sanità pubblica e privata, ed è costituita da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo.
- **Eurizon Capital** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset management*.
- **Banca Fideuram** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset gathering*, svolta dalle reti di promotori al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto.

Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 19 membri: Giovanni Bazoli (Presidente), Antoine Bernheim e Rodolfo Zich (Vice Presidenti), Carlo Barel di Sant'Albano, Rosalba Casiraghi, Marco Ciabattoni, Giovanni Costa, Franco Dalla Sega, Gianluca Ferrero, Angelo Ferro, Pietro Garibaldi, Giulio Lubatti, Giuseppe Mazzarello, Eugenio Pavarani, Gianluca Ponzellini, Gianguido Sacchi Morsiani, Ferdinando Targetti, Livio Torio, Riccardo Varaldo (Consiglieri).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Sorveglianza sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 11 membri: Enrico Salza (Presidente), Orazio Rossi (Vice Presidente), Corrado Passera (Consigliere Delegato e CEO), Aureliano Benedetti, Elio Catania, Giuseppe Fontana, Gianluigi Garrino, Virgilio Marrone, Emilio Ottolenghi, Giovanni Perissinotto, Marcello Sala (Consiglieri).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Gestione sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Direzione Generale

La Direzione Generale di Intesa Sanpaolo è costituita attualmente dai seguenti membri: Corrado Passera (Direttore Generale) e Francesco Micheli (Direttore Generale e Responsabile della Divisione Banca dei Territori).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri della Direzione Generale sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Società di revisione

L'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), della verifica della regolare tenuta della contabilità, di revisione del bilancio consolidato, di revisione contabile limitata della relazione semestrale, nonché l'incarico di revisione dei bilanci e delle procedure di revisione limitata sulle situazioni semestrali delle filiali estere è stato conferito dall'Assemblea ordinaria di Banca Intesa S.p.A. del 20 aprile 2006 – per gli esercizi dal 2006 al 2011 – alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Romagnosi 18/A.

L'Emittente dichiara che la società Reconta Ernst & Young ha svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio individuale e consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

Principali azionisti

Al 30 aprile 2009, secondo le risultanze del libro soci e di altre comunicazioni pervenute, i soggetti che detengono strumenti finanziari rappresentativi del capitale di Intesa Sanpaolo S.p.A. con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

Azionista	Azioni ordinarie	% di possesso su capitale ordinario
Compagnia di San Paolo	943.225.000	7,960%
Crédit Agricole S.A.	708.822.880	5,982%
Assicurazioni Generali	601.586.930	5,077%
Fondazione C.R. Padova e Rovigo	583.404.899	4,924%
Fondazione Cariplo	554.578.319	4,680%
Ente C.R. Firenze	400.287.395	3,378%
Fondazione C.R. in Bologna (*)	323.955.012	2,734%
Carlo Tassara S.p.A.	296.764.457	2,504%
Barclays Plc	256.784.188	2,167%
Barclays Global Investors UK Holdings Ltd (**)	239.017.266	2,017%

(*) di cui 50.000.000 in prestito titoli a favore di Mediobanca, con vincolo del diritto di voto a favore del prestatore

(**) a titolo di gestione del risparmio

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 4 e seguenti del Documento di Registrazione

Dati di sintesi dell'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:

DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2008 DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

(Importi in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	31/12/2008	31/12/2007 ^(*)
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	405.778	364.508
Crediti verso clientela	395.189	353.122
Totale attivo	636.133	605.401
Patrimonio netto	48.954	51.558

DATI ECONOMICI	31/12/2008	31/12/2007 ^(*)
Interessi netti	11.630	10.368
Commissioni nette	5.872	6.654
Risultato dell'attività di negoziazione	-53	1.241
Risultato della gestione operativa	8.221	9.250
Utile di pertinenza della capogruppo	2.553	7.250

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	31/12/2008	31/12/2007 ^(*)
Sofferenze lorde/crediti verso clientela (lordi)	3,2%	2,9%
Sofferenze nette/crediti verso clientela (netti)	1,0%	0,9%
Attività deteriorate lorde/crediti verso clientela (lordi)	5,5%	4,8%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2008 ^(**)
Patrimonio di vigilanza complessivo	39.078
Core Tier 1 ratio	6,3%
Tier I capital ratio	7,1%
Total capital ratio	10,2%

I commenti relativi all'andamento dei principali dati patrimoniali ed economici sono contenuti nella Relazione sull'andamento della gestione che accompagna il Bilancio Consolidato 2008 del Gruppo Intesa Sanpaolo, alle pagine dalla n. 36 alla n. 60. Il fascicolo di Bilancio 2008 è incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

(**) I coefficienti sono stati determinati con l'applicazione delle disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia secondo la nuova normativa Basilea 2. Al 31 dicembre 2007 tali coefficienti, determinati in base alla precedente metodologia (Basilea I) erano rispettivamente pari a 5,9% (Core Tier 1 ratio) 6,5% (Tier I ratio) e 9% (Total capital ratio).

Per ulteriori dettagli o approfondimenti si fa rinvio alla documentazione consultabile sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com.

Si riportano di seguito le principali informazioni sull'Emittente, successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio, come già rappresentate nel Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009:

Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

In data **12 marzo 2009** l'agenzia internazionale Standard & Poor's ha confermato i rating assegnati a Intesa Sanpaolo sui debiti a medio-lungo termine (AA-) e su quelli a breve termine (A-1+) e ha rivisto l'*outlook* a negativo da stabile.

* * *

In data **20 marzo 2009**, dopo l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008 da parte del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, è stato reso noto quanto di seguito descritto.

Come già dettagliatamente reso noto in occasione della diffusione dei risultati 2007 e dei primi tre trimestri del 2008, l'esposizione di Intesa Sanpaolo alla crisi dei mutui americani *subprime* è solo indiretta, tramite prodotti strutturati di credito, che hanno risentito dell'eccezionale flessione dei prezzi nell'ultimo trimestre del 2007 e nel 2008, con riflessi sul risultato dell'attività di negoziazione prevalentemente in termini di svalutazioni. Il Gruppo ha un'esposizione lorda e netta al rischio verso prodotti strutturati di credito con sottostanti attività *US Subprime* per 29 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Un'informativa completa e dettagliata in merito ai prodotti strutturati di credito detenuti dal Gruppo, con particolare riferimento all'esposizione alla crisi dei mercati finanziari, viene riportata - come di consueto - nella nota integrativa del bilancio approvato dal Consiglio di Gestione.

Inoltre, il Consiglio di Gestione - al duplice fine che il Gruppo possa disporre di un' "assicurazione" contro la perdurante incertezza dei mercati finanziari e non risulti penalizzato da distorsioni competitive causate da un diverso grado di "protezione" fornito ai principali gruppi bancari internazionali dallo Stato nei rispettivi Paesi - ha deciso di avviare la procedura per l'emissione di 4 miliardi di euro di obbligazioni bancarie speciali destinate alla sottoscrizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cosiddetti "Tremonti Bond"), valide come patrimonio di Vigilanza di Base (*Core Tier 1*). Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo ha approvato tale decisione. La sottoscrizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze è subordinata alle condizioni indicate all'art. 2 del Decreto emesso dal Ministero il 25 febbraio 2009, in particolare alle valutazioni della Banca d'Italia. Intesa Sanpaolo intende rimborsare i Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013, reintegrando il conseguente minor apporto ai coefficienti patrimoniali con l'autofinanziamento derivante dalla redditività ricorrente e con operazioni di capital management riguardanti attività non strategiche.

* * *

Oltre a quanto descritto nel presente Paragrafo, non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

Informazioni sulle tendenze previste

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso per l'esercizio in corso.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Intesa Sanpaolo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i Titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma sono Obbligazioni a Tasso Variabile oppure Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Status dei Titoli: i Titoli da emettere ai sensi del Programma saranno titoli non subordinati.

Interessi: i Titoli danno diritto al pagamento di interessi a Tasso Variabile calcolati sul relativo importo nominale, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva (inclusa), e saranno determinati sulla base del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, che potrà essere aumentato o diminuito di un margine ("*Spread*") costante per tutta la durata dei Titoli, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Inoltre, ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli.

Il responsabile per il calcolo degli interessi (**Agente per il Calcolo**) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24/6/1998 n. 213 e delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, al di fuori di quelle implicite.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Rimborso: il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Ammontare e Periodo di Offerta: saranno specificati di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: salvo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

L'Emittente, inoltre, può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Collocamento: i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo S.p.A. salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Criteri di riparto: non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Emissione dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni: il valore (definitivo o medio atteso) della commissione di collocamento a favore dei Collocatori ed eventualmente del Responsabile del Collocamento (qualora non coincida con l'Emittente) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons*

secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Documenti accessibili al pubblico

- a) statuto dell'Emittente;
- b) Bilancio Consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo e Bilancio Individuale di Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettati a revisione contabile completa e relativi allegati;
- c) Resoconto intermedio del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30.09.2008;
- d) Relazione consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30.06.2008, assoggettata a revisione contabile limitata e relativi allegati;
- e) Resoconto intermedio del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31.03.2008;
- f) Bilancio Consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo e Bilancio Individuale di Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2007 assoggettati a revisione contabile completa e relativi allegati.

I suddetti documenti possono essere consultati presso la sede legale dell'Emittente in Piazza San Carlo, 156 – Torino e sono inoltre disponibili sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com e presso Borsa Italiana S.p.A., Piazza degli Affari, 6 – Milano.

Sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com è inoltre disponibile qualsiasi informazione, successiva alla pubblicazione dei suddetti documenti, riguardante le proprie vicende societarie.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ernesto Riva, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

SEZIONE II – MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON MINIMO

Ai sensi dell'articolo 6-bis, secondo comma, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, “se le condizioni definitive dell'offerta non sono incluse nel prospetto di base né in un supplemento, esse sono comunicate agli investitori e trasmesse all'autorità competente in occasione di ciascuna sollecitazione non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta”. Inoltre, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del predetto Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, le indicazioni relative al prezzo e alla quantità dei prodotti finanziari, se non conosciute al momento della pubblicazione del prospetto di base, possono essere inserite in avvisi integrativi pubblicati ai sensi dell'articolo 9. Infine, ai sensi dell'articolo 26.5 del Regolamento 809/2004/CE, qualora siano riportate in un documento separato, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel prospetto di base approvato.

Di seguito si riporta il modello di Avviso Integrativo contenente le Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile o di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo effettuata ai sensi del Programma.

* * *



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di [indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'emissione] di Obbligazioni a Tasso Variabile [con minimo] e scadenza [●] di Intesa Sanpaolo S.p.A.

[inserire il nome del prestito obbligazionario ed il codice ISIN]

ai sensi del Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2008 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 8093072 dell'8 ottobre 2008.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base, del relativo Supplemento depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009 e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base e il relativo Supplemento sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi relative al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo, congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il **Prospetto di Base**) depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2008 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 8093072 dell'8 ottobre 2008 e al relativo Supplemento depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui alla Nota Informativa.